



# COMUNE DI PALERMO

**BILANCIO CONSOLIDATO  
DELL'ESERCIZIO 2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA**

**(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118,  
OIC n. 17 e principio applicato All. n. 4/4)**

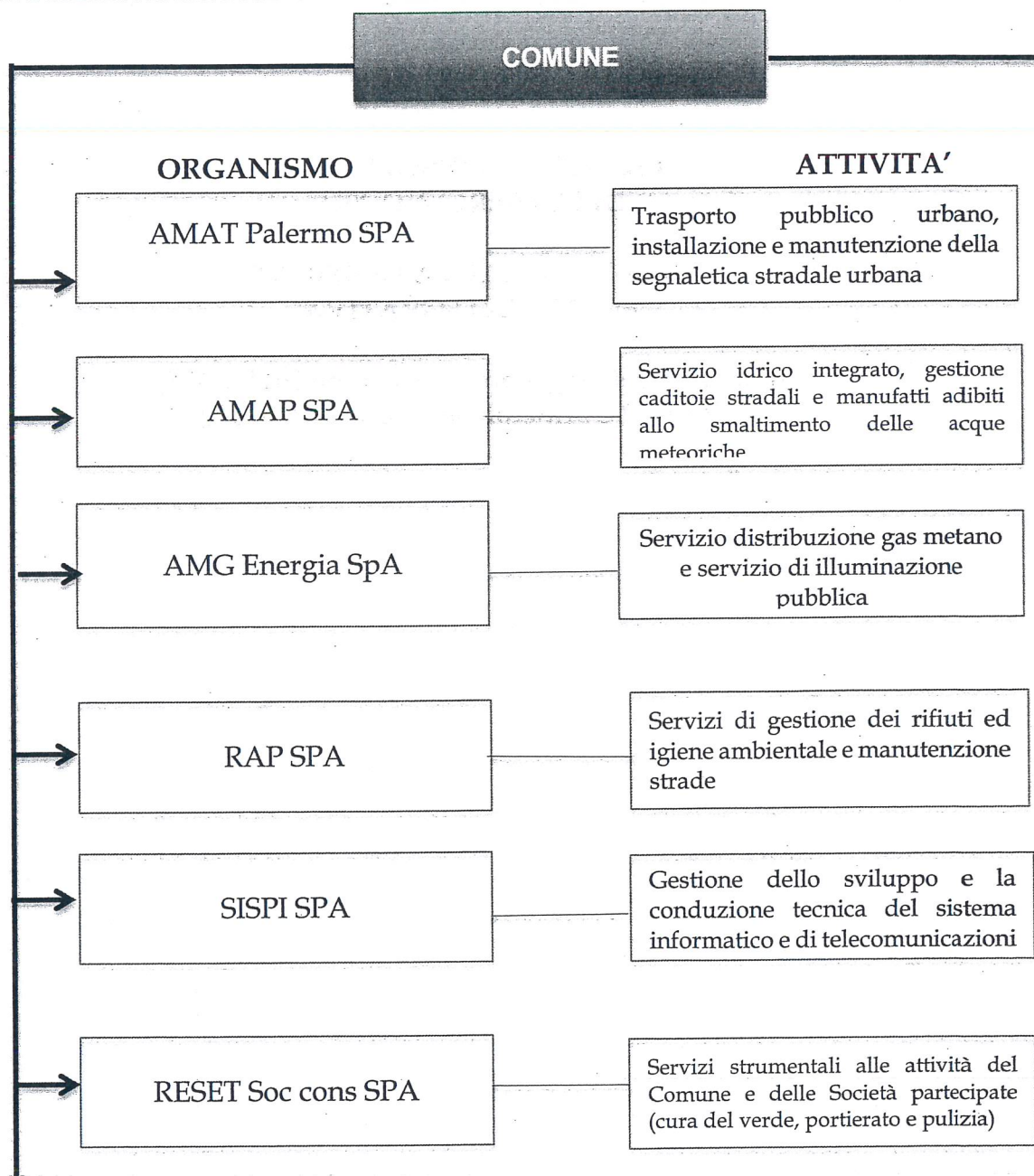
## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### IL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di Palermo e delle Società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento, per l'esercizio 2016.

Dato atto che il Comune di Palermo, in deroga al principio di irrilevanza di cui al punto 3.1 del principio contabile n. 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011, al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato si è avvalso della facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori rispetto alla soglia del 10%, con deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 14.09.2017 ha individuato l'elenco delle società componenti del gruppo da inserire nel Bilancio Consolidato, come di seguito riportate:

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DA CONSOLIDARE





Si precisa, preliminarmente, che il Comune di Palermo non ha rispettato il termine di cui all'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che "entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

La stesura del Bilancio Consolidato e dei suoi allegati è stata affidata alla Sispi, in seno al progetto E572 di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 03.10.2017, che si è avvalsa per la redazione della Società Idea Pubblica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2.

Con nota prot. n.1774693 del 21.11.2017 e con nota prot. n. 1817201 del 04.12.2017 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro composto da Funzionari dell'Area Bilancio, Coordinati dal Dirigente di Settore.

Con nota prot. n. 1742388 del 10.11.2017, sono stati richiesti alle società indicate nel perimetro di consolidamento i dati necessari per la predisposizione del documento, i quali sono stati trasmessi alla Sispi per la redazione del Bilancio Consolidato.

L'attività della Società si è prolungata fino al 29.01.2018, posto che le risultanze sono state oggetto di verifica e di rettifica ove ritenuto necessario.

Trattandosi del primo anno di redazione del bilancio consolidato, si ritiene che non sia significativo produrre una relazione sulla gestione del bilancio consolidato, non esistendo di fatto una politica di gruppo. La redazione del documento è comunque importante al fine di evidenziare i saldi contabili e il complessivo volume di attività del Comune inteso come ente di riferimento.

## ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

### Conto Economico

Il Conto Economico consolidato del gruppo Comune si chiude con un risultato negativo della gestione di € 227.751.135, così determinato:

Voci	Conto economico consolidato
Valore della produzione	965.764.749
Costi della produzione	1.097.415.345
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 131.650.596</b>
Proventi e oneri finanziari	- 5.817.479
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 4.611.816
Proventi e oneri straordinari	- 64.385.138
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>-206.465.029</b>
Imposte sul reddito	21.286.106
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>- 227.751.135</b>

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della Gestione Operativa caratteristica negativo pari a € - 131.650.596, un Risultato prima delle imposte negativo pari a € - 206.465.029 ed un valore complessivo delle Imposte a carico delle società facenti parte del

gruppo pari ad € 21.286.106, il Risultato d'esercizio 2016 del Gruppo Comune di Palermo è negativo e pari a -€ 227.751.135, con un incremento della perdita di esercizio di -€ 40.589.064 rispetto a quella registrata nel Bilancio d'esercizio del Comune (pari complessivamente pari a -€ 187.162.071).

### Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale consolidato del gruppo Comune al 31 dicembre 2016 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato
Crediti verso partecipanti	000
Immobilizzazioni immateriali	22.410.183
Immobilizzazioni materiali	2.212.340.101
Immobilizzazioni finanziarie	27.625.507
<b>Totale immobilizzazioni (a)</b>	<b>2.262.375.791</b>
Rimanenze	14.696.042
Crediti	1.066.268.607
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0
Disponibilità liquide	81.073.623
<b>Attivo circolante (b)</b>	<b>1.162.038.272</b>
Ratei e risconti attivi (c)	2.147.779
<b>Totale attivo (a) + (b) + (c)</b>	<b>3.426.561.842</b>
<b>Patrimonio netto (a)</b>	<b>1.166.065.557</b>
Fondo per rischi e oneri	135.759.089
TFR	51.908.849
Debiti	793.300.462
Ratei e risconti passivi	1.279.527.885
<b>Totale passivo</b>	<b>3.426.561.842</b>

Il totale dell'attivo patrimoniale del gruppo è pari a € 3.426.561.842, di cui € 2.262.375.791 per immobilizzazioni, € 1.162.038.272 quale attivo circolante ed € 2.147.779 di ratei/risconti attivi.

Sul lato passivo, il Patrimonio Netto ammonta a € 1.166.065.557. I debiti del gruppo si attestano a € 793.300.462 (€ 715.815.262 della capogruppo Comune), di cui € 362.960.422 per debiti da finanziamento.

Il valore del TFR del personale delle Società si attesta ad € 51.908.849.

Alla significativa perdita di esercizio della Capogruppo Comune di Palermo concorre quella che emerge per effetto del riallineamento delle posizioni debitorie e creditorie



reciproche.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 è stata, infatti, effettuata una revisione dei rapporti credito debito infragruppo rispetto alla situazione che emergeva dalla nota informativa che risulta allegata alla deliberazione n. 467 del 13.09.2017, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ancorché priva della prevista asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

La magistratura contabile ha, infatti, ritenuto che, al fine di verificare gli equilibri di bilancio nel quadro della l. cost. 20 aprile 2012, n. 1 e del rafforzamento dei controlli disposto dal d.l. n. 174/2012, il documento di cui al citato art. 11 comma 6 lettera j) debba fondarsi su dati societari certi ed asseverati dai competenti organi di revisione.

L'assoluta centralità dell'obbligo di riconciliazione dei crediti e dei debiti reciprocamente iscritti nei rispettivi Bilanci e della necessaria tempestività del consolidamento dei conti sono state richiamati nell'Atto di Indirizzo dell'Assessore al Bilancio prot. n. 5/ASS del 01.08.2017, in seguito sollecitati con l'ulteriore Atto di Indirizzo prot. n. 121/ASS del 19.10.2017, nonché ampiamente evidenziata nell'ambito della Relazione sulla verifica amministrativo - contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 presso il Comune di Palermo dagli Ispettori della Ragioneria Generale dello Stato, che al riguardo contiene reiterate censure in ordine al mancato rispetto della norma. Ed, infatti, si legge nella Relazione che *"la verifica dei crediti e debiti reciproci tra enti territoriali e propri organismi partecipati risponde all'evidente esigenza di garantire trasparenza e veridicità delle risultanze del bilancio degli enti nell'ambito di una corretta attività di corporate governance, che postula una tendenziale simmetria delle reciproche poste creditorie e debitorie tra l'ente e le sue società partecipate"*.

Ancora, l'illustrazione in sede di rendiconto della gestione dell'ente territoriale degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate si iscrive nell'ambito delle operazioni di consolidamento, costituendone l'aspetto più rilevante e significativo della novella normativa introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 (*crf Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2016*).

Va, tuttavia, rilevato che le attività propedeutiche alla redazione del Bilancio Consolidato hanno fatto emergere importi per partite debitorie del Comune nei confronti delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento discordanti rispetto a quelli evidenziati nella citata nota informativa. La differenza è prevalentemente imputabile al disallineamento cui è stata data copertura finanziaria nell'esercizio 2017.

Il dato del disallineamento - per il quale, giusta l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001, è prescritto che *"l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"* - , nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione, è riportato nella tabella che segue ed ha costituito elemento fondamentale ai fini del consolidamento dei conti.



	Importo credito al 31/12/2016	Partite riconciliate	disallineamento	Disallineamento con copertura 2017	Disallineamento a carico Bilancio Società	Disallineamento a carico Bilancio Comune
<b>AMG</b>	<b>7.699.326</b>	<b>6.902.614</b>	- <b>796.712</b>	<b>530.586</b>	-	<b>266.126</b>
di cui Debiti fornitori	7.603.490	6.814.470	- 789.020	522.894	-	266.126
di cui debiti tributari	959	959	-	-	-	-
di cui debiti diversi	94.877	87.185	- 7.692	7.692	-	-
<b>AMAT</b>	<b>83.952.785</b>	<b>70.418.273</b>	- <b>13.534.512</b>	<b>1.370.826</b>	<b>9.319.062</b>	<b>2.844.624</b>
di cui Debiti fornitori	12.425.566	6.226.828	- 6.198.738	1.369.537	2.036.270	2.792.931
di cui debiti diversi	71.527.219	64.191.445	- 7.335.774	1.289	7.282.792	51.693
<b>AMAP</b>	<b>10.916.981</b>	<b>4.268.363</b>	- <b>6.648.618</b>	-	<b>1.793.627</b>	<b>4.854.991</b>
di cui Debiti fornitori	10.534.264	3.885.646	- 6.648.618	-	1.793.627	4.854.991
di cui debiti diversi	382.717	382.717	-	-	-	-
<b>SISPI</b>	<b>12.150.684</b>	<b>11.108.799</b>	- <b>1.041.885</b>	<b>925.500</b>	<b>20.658</b>	<b>95.727</b>
di cui Debiti fornitori	9.431.206	8.389.321	- 1.041.885	925.500	20.658	95.727
di cui debiti diversi	2.719.478	2.719.478	-	-	-	-
<b>RESET</b>	<b>5.926.826</b>	<b>5.805.605</b>	- <b>121.221</b>	<b>121.221</b>	-	-
di cui Debiti fornitori	150.625	29.404	- 121.221	121.221	-	-
di cui debiti diversi	5.776.201	5.776.201	-	-	-	-
<b>RAP</b>	<b>54.221.071</b>	<b>33.795.783</b>	- <b>20.425.288</b>	<b>645.480</b>	<b>13.563.238</b>	<b>6.216.570</b>
di cui Debiti fornitori	53.509.221	33.083.933	- 20.425.288	645.480	13.563.238	6.216.570
di cui debiti diversi	711.850	711.850	-	-	-	-
	<b>174.867.673</b>	<b>132.299.437</b>	- <b>42.568.236</b>	<b>3.593.613</b>	<b>24.696.585</b>	<b>14.278.038</b>

L'importo del disallineamento, pari a € 42.568.236, va incrementato di € 1.402.000 per IVA (split payment), posto che per le fatture emesse successivamente all'entrata in vigore della nuova normativa il credito della società viene esposto al netto dell'imposta.

Al fine dell'obbligo di riconciliare le rispettive poste, occorre assumere le seguenti misure:

- € 3.593.613 (oltre IVA) sono stati assunti impegni a valere sul bilancio 2017;
- € 24.696.585 dovranno essere stralciati dai bilanci delle Società, pur tenendo conto dei rispettivi fondi svalutazione crediti, se esistenti e pertinenti;
- € 14.278.038 oltre IVA andranno necessariamente stanziati nel *redigendo* bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire agli Uffici competenti l'adozione degli atti amministrativi necessari per il riconoscimento da parte dell'Amministrazione di crediti vantati dalle società partecipate interessate per i quali in atto non sussiste il correlativo impegno di spesa nel bilancio comunale, rispetto ai quali nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 saranno stanziati le risorse all'uopo accantonate nell'avanzo di amministrazione, che, giusta le risultanze di cui al prospetto G30 del rendiconto di gestione 2016 approvato con delibera del C.C. n.467 del 13.09.2017 e del prospetto D23 del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera del C.C. n.480 del 06.10.2017, ammontano a complessivi € 14.240.050,31;

Si segnala che per l'importo di € 24.696.585 posto a carico del bilancio delle società, al netto dei fondi svalutazione crediti disponibili, dovrà essere rispettato, ricorrendone i presupposti, la prescrittiva previsione di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016, secondo cui "nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui



*all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”.*

Va, ancora, ulteriormente segnalato che, nonostante nella nota informativa venisse precisato che “*per **partite riconciliate** si intendono le partite alle quali gli Uffici competenti di questa Amministrazione hanno riconosciuto la fondatezza della pretesa e la conseguente sussistenza del diritto, comunicando i relativi appostamenti contabili”*, il successivo approfondimento effettuato dagli Uffici nel corso del mese di Dicembre 2017 ha posto in evidenza, per AMAT, ulteriori crediti per i quali, pur sussistendo la copertura finanziaria, non è stata confermata la sussistenza del correlativo diritto di credito. L'importo di tale ulteriore disallineamento è pari a € 20.327.839 e per tale partita occorre che l'Amministrazione adotti apposite ulteriori misure ai fini del riallineamento.

Per il futuro, ed al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio del Comune di Palermo, occorrerà coordinare la contabilità dell'Ente con quella delle sue partecipate al fine di scongiurare il formarsi di ulteriori partite disallineate.

#### **VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**

Per il gruppo Comune l'esercizio 2016 è il primo esercizio in cui è stato elaborato il Bilancio consolidato e, pertanto, non sono disponibili i dati dell'esercizio precedente.

Conseguentemente non è stato possibile valorizzare i dati relativi a precedenti esercizi, così come previsto dal principio contabile n. 4/4.

## NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSA

#### Inquadramento normativo

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato dal D.L. 126/2014 e dalla legge 190/2014, ha approvato, tra l'altro, gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate ed organismi controllati (art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato);
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo Comune di Palermo e dell'area di consolidamento, che individua gli *step* procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, concernente la Nota Integrativa;
- lo schema del Bilancio Consolidato, allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare:
  - o l'art. 147-quater che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
  - o l'art. 151, comma 8 e 233-bis, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., rinviando al citato D. Lgs. n. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato e dal Conto Economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata e la presente nota integrativa, redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Ai fini del consolidamento, i dati sono stati rilevati dal Rendiconto di Gestione 2016 del Comune di Palermo (capogruppo) approvato con Deliberazione del Consiglio comunale



n. 467 del 13.09.2017 e dai Bilanci di esercizio redatti dalle Società incluse nell'area di consolidamento, fatta eccezione per la Società RAP S.p.A., per la quale si sono utilizzati i dati da Progetto di Bilancio, in quanto il documento non è stato ancora approvato dal Socio.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo utilizzato è quello integrale, che prevede appunto l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo.

### Area di Consolidamento

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del d.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 14 settembre 2017, infatti, è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica
- elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 2, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del d.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante. Con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- ❖ le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinquies del d.Lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di



consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le regioni e le province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il Comune di Palermo, in deroga al principio di irrilevanza, al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato, ha comunque incluso nel perimetro di consolidamento le società destinatarie di affidamenti diretti.

Il principio contabile All. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

#### GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2016 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio - art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI /PARTECIPATI</b>	<b>%</b>	<b>Tipologia di servizio</b>
Fondazione Teatro Massimo	0,00 %	Tipologia d) - tutela e valorizzazione beni e attività culturali
Teatro Biondo	0,00 %	Tipologia d) - tutela e valorizzazione beni e attività culturali
Consorzio Distretto Turistico Costa Normanna Regione Siciliana	20,16 %	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente



Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)	50,00 %	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
ATI Assemblée Territoriale Idrica Palermo (Ente di Governo Territoriale)	40,00 %	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
Fondazione Manifesta 12	100,00 %	Tipologia d) - tutela e valorizzazione beni e attività culturali
<b>SOCIETA' CONTROLLATE /PARTECIPATE</b>	<b>%</b>	<b>Tipologia di servizio</b>
AMAT SPA	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente
AMAP SPA	99,97%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMG Energia SPA	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
RAP SPA	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SISPI SPA	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
RESET Soc. cons. SPA	92,45% + 7,55% ind.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
GES.A.P. SPA	31,37%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
GESIP PALERMO SPA in liquidazione	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PATTO DI PALERMO Soc. cons.rl	25,84%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SRR	67,05%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Palermo Ambiente in Liquidazione	100,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Teatro al Massimo Soc. cons.rl	15,00%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2016

N	Denominazione	Attività svolta mission	Sede e Dati	Percentuale di partecip.	CAPITALE SOCIALE
1	AMAT Palermo SpA	Trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana	Via Roccazzo, 77 90135 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797180827	100%	99.206.576
2	AMAP SPA	Servizio idrico integrato, gestione caditoie stradali e manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche	Via Volturmo, 2 90138 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797200823	99,97%	25.581.337
3	AMG Energia SPA	Servizio distribuzione gas metano e illuminazione pubblica	Via A. Gravina, 2E 90139 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 04797170828	100%	96.996.800
4	RAP SPA	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale e manutenzione strade	Piazzetta B. Cairolì, Palermo Cod. Fisc. E P. IVA: 06232420825	100%	14.500.000
5	SISPI SPA	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazioni	Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, 90142 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 03711390827	100%	5.200.000
6	RESET Soc. cons. SpA	Servizi strumentali alle attività del Comune e delle Società partecipate (cura del verde, portierato e pulizia	Piazza della Pace, 7 - 90139 Palermo	92,45% + 7,55% ind.	4.240.000

### Principi di Consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in particolare il Principio Contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli



altri soggetti individuati dalla legge”, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio del comune e degli enti che adottano la contabilità finanziaria.

In particolare:

- “nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d’ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d’ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l’avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell’avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell’avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze”<sup>1</sup>.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del Principio Contabile all. 4/4 al d.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l’obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all’allegato 11 al d.lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all’elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell’armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

#### **Criteri di Valutazione Applicati (punto 4.1)**

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).



Lo stesso principio evidenzia, altresì, che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati.

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Per quanto riguarda i *beni demaniali* il Comune ha utilizzato le aliquote definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati ha applicato il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali il 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali il coefficiente del 3%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto, mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici adottati dalle singole società, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni si ritiene risponda all’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

#### *Immobilizzazioni Finanziarie*

Le partecipazioni del Comune escluse dal perimetro di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Quelle di AMG in AMG Gas è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione.

#### *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall’andamento del mercato ovvero al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze, relative ai lavori in corso, sono valutate al costo di acquisto e comprendono tutti i costi direttamente imputabili al bene.



### *Crediti*

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Le società AMAP, AMG, RAP e RESET, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri crediti esigibili nel breve termine e conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Le società AMAT e SISPI hanno adottato il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

### *Debiti*

I *debiti* sono esposti in bilancio a loro valore nominale o di estinzione al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa. Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquida a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Le società AMAP, AMG, RAP e RESET, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Le società AMAT e SISPI hanno adottato il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

### *Disponibilità liquide*

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### *Ratei e risconti*

I ratei e i risconti raccolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- Ratei attivi e passivi

Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;

- Risconti attivi e passivi

Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

### *T.F.R.*

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1220 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi individuali o di accordi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Per RAP si legge nella nota integrativa che *"nessun valore risulta iscritto al Fondo in quanto il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio 2016, in esecuzione dell'art. 2120 c.c., è interamente versato a F.ndo Tesoreria INPS e ad altri fondi quiescenza in conformità alla normativa vigente. Il relativo ammontare di competenza dell'esercizio è esposto alla pertinente voce del Conto Economico"*.

### *Riconoscimento ricavi e costi*

I costi e i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune e dalle Società consolidate.

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

*Contributi in conto investimento* (per le società va bene aspetto da balisteri conferma sul criterio del comune)

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è diminuita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

### *Imposte sul reddito*

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società compresi nell'area di consolidamento.

L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza: tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.



Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

#### *Imposte anticipate e differite*

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee differenze tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

#### *Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi*

I conti d'ordine, relativi agli impegni si riferiscono esclusivamente ai principali impegni assunti dalla capogruppo nei confronti di terzi.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non risultano i rischi relativi a garanzie prestate dal Comune per debiti altrui.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle società incluse nell'area di consolidamento;
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo, in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della Controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- *Competenza*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tale operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale, allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

### **Finalità del Bilancio Consolidato**

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Palermo rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze



informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente attraverso il Gruppo.

Attribuisce, altresì, al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e soprattutto controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa e costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Palermo deve necessariamente attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/Enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 -TU in materia di società a partecipazione pubblica.

#### **Eliminazione delle Operazioni Infragruppo (Punto 4.2)**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo: *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto, pertanto, ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi, si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo, non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto.

A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale



consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, non è oggetto di elisione. Pertanto, l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Non sono state oggetto di eliminazione le operazioni infragruppo di importo irrilevante.

### **Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni**

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "*differenza di consolidamento*", mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "*riserva di consolidamento*".

### **CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)**

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate.

### **Determinazione del patrimonio netto di terzi**

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

## Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale

Le Tabelle in giallo identificano i valori del Gruppo, le Tabelle in azzurro le imputazioni a carico dei singoli componenti del Gruppo per i soli casi in cui le poste risultino significative.

### ATTIVO

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente ad € 2.262.375.791 ed è ripartito nelle seguenti fattispecie:

Gruppo Comune di Palermo	Immobilizzazioni
<b>Immateriali</b>	€ 22.410.183
<b>Materiali</b>	€ 2.212.340.101
<b>Finanziarie</b>	€ 27.625.507
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.262.375.791</b>

#### Le Immobilizzazioni Immateriali

La voce comprende gli oneri pluriennali, i beni immateriali, le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

I beni sono iscritti al netto del fondo di ammortamento.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono pari a € 22.410.183 e così composte:

Gruppo Comune di Palermo	Immobilizzazioni Immateriali
Costi di impianto ed ampliamento	€ 125.377
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	€ 0
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	€ 1.239.960
Concessioni, licenze e marchi e diritti	€ 595.794
Avviamento	€ 400.000
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 3.243.362
Altre	€ 16.805.690
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.410.183</b>

Il dettaglio per ciascun componente del gruppo è desumibile dal prospetto che segue:



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Comune di Palermo	450.464
AMAP	15.747.298
AMAT	3.094.246
AMG ENERGIA	2.228.000
RAP	572.244
RESET	137.435
SISPI	180.496
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>22.410.183</b>

In particolare, si evidenzia che l'importo esposto nel bilancio del Comune pari a € 450.464 è relativo a "Sviluppo software e manutenzione evolutiva".

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, l'importo riferito all'AMAP "è costituito in prevalenza dal valore degli interventi effettuati sui beni appartenenti al Comune di Palermo e ai Comuni della Provincia ossia opere di manutenzione di carattere straordinario eseguite negli impianti idrici, nella rete fognaria e negli impianti di depurazione". Quello riferito ad AMG "include prevalentemente, per € 1.409.000 l'importo netto degli oneri sostenuti per il miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune". AMAT espone per € 3.094.246 "i costi di impianto e ampliamento del Sistema Tram di Palermo". Tali costi sono stati ammortizzati a partire dall'esercizio 2016 e "concluderanno l'intero ciclo di ammortamento nell'arco di quattro anni".

Le Immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.212.340.101 e così composte:

Gruppo Comune di Palermo	Immobilizzazioni Materiali
Beni demaniali (terreni, fabbricati, infrastrutture)	€ 134.030.568
Altre immobilizzazioni	€ 699.927.187
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.378.382.346
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.212.340.101</b>

Le altre immobilizzazioni materiali pari ad € 699.927.187 sono così composte e raffrontate con il dato della Capogruppo (Comune di Palermo).

Altre Immobilizzazioni	Società	Comune di Palermo
Terreni	4.210.845	22.323.509
Fabbricati	14.655.823	446.539.388
Impianti e macchinari	123.658.620	197.807
Attrezzature Industriali e commerciali	45.220.730	456.363
Mezzi di trasporto	0	2.955.192
Macchine per Ufficio ed Hardware	109.621	344.065

Mobili ed Arredi	0	3.231.921
Infrastrutture	1.725.004	22.445.533
Altri beni materiali	10.228.460	1.624.305
<b>TOTALE</b>	<b>€ 199.809.105</b>	<b>€ 500.118.082</b>

Il dettaglio delle singole voci rilevate dai bilanci è il seguente:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Comune di Palermo	2.013.286.007
AMAP	22.764.924
AMAT	37.179.353
AMG ENERGIA	128.245.000
RAP	9.755.651
RESET	447.967
SISPI	661.199
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>2.212.340.101</b>

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali del Comune è riportato nella tabelle 2.1 Beni Immobili, 2.2 Fondo Ammortamento Beni Immobili e 3 Beni Mobili allegate alla Nota integrativa al Rendiconto di gestione 2016 e rimesse a corredo della presente.

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP espone Immobilizzazioni materiali per complessivi € 22.764.924, di cui, tra l'altro, € 4.210.845 per terreni e fabbricati, € 3.967.680 per attrezzature industriali e commerciali e € 12.187.221 per beni gratuitamente devolvibili relativi alle sottoreti;
- AMAT espone Immobilizzazioni materiali per complessivi € 37.179.535, di cui € 9.816.186 per terreni e fabbricati ed € 26.356.829 per parco rotabile;
- AMG ENERGIA espone Immobilizzazioni materiale per € 128.245.000, di cui Terreni e Fabbricati per € 4.839.000, Impianti e macchinari per € 122.324.000, Attrezzature industriali e commerciali per € 173.000, Altri beni per € 176.000 Immobilizzazioni in corso e acconti per € 733.000;
- RAP espone Immobilizzazioni materiali per € 9.755.651 relativi a attrezzature industriali e commerciali necessarie per i servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti in discarica per € 2.388.402 e per € 7.036.726 a "mobili e arredi aziendali, macchine d'ufficio ed altre dotazioni tecnico amministrative, mezzi mobili industriali, autoveicoli motoveicoli e mezzi operatori e industriali tutti di tipo strumentale ed esclusivamente dediti alle attività di istituto".



Le Immobilizzazioni finanziarie sono complessivamente pari ad € 27.625.507, per effetto delle elisioni dei valori delle partecipazioni del Comune di Palermo alle Società, come dettagliato *infra*, e comprendono le partecipazioni del Comune non incluse nel perimetro di consolidamento.

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Partecipazioni</b>		
Palermo Ambiente SpA in liquidazione	100%	934.744
GESAP SpA	31,55%	19.660.324
SRR Palermo Area Metropolitana	67,05%	80.220
Consorzio Turistico Costa Normanna	20,16%	6.000
Patto di Palermo soc. cons.	43,21%	18.794
Teatro Stabile "Al MASSIMO"	15,00%	1.493
Fondazione Manifesta 12 Palermo	100,00%	1.000.000
AMG Gas	20%	20.000
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>		<b>21.721.575</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti</b>	
Comune di Palermo	0
AMAP	1.483.330
AMAT	4.359.204
AMG ENERGIA	0
RAP	0
RESET	0
SISPI	61.398
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>5.903.932</b>

Tali voci sono così composte:

- AMAP: importo relativo al "valore dei crediti verso ENEL Energia spa, per Euro 535 mila, a titolo di deposito cauzionale per i punti di utenza nell'ambito provinciale e verso la Banca Sistema, per Euro 948 mila per effetto della cessione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Palermo;
- AMAT "pignoramento presso l'Istituto cassiere Banca Nuova di € 4.359.204 disposto per ordine dell'Autorità Giudiziaria in data 25/02/2016 relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro - n. 1449/2015, attualmente sospesa ed in attesa del giudizio della Corte di Cassazione".

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le rimanenze dell'esercizio 2016 ammontano a € 14.696.042, di cui € 21.376 da Capogruppo (Comune di Palermo).

ATTIVO CIRCOLANTE - Rimanenze	
Comune di Palermo	21.376
AMAP	1.259.195
AMAT	2.759.480
AMG ENERGIA	4.975.000
RAP	4.633.187
RESET	79.883
SISPI	967.921
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>14.696.042</b>

Le rimanenze relative al bilancio del Comune sono riferite a materiali di consumo, arredi e libri.

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP espone Rimanenze per complessivi € 1.259.195, riferite a giacenze di materiali destinati alla realizzazione di nuovi allacciamenti idrici e fognari, utensileria minuta, vestiario per il personale, carburante;
- AMAT espone Rimanenze per complessivi € 2.759.480 riferite principalmente a materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus, da carburante e lubrificante e da cartellonistica stradale e vernici;
- AMG ENERGIA espone Rimanenze per complessivi € 4.975.000 riferite a materie prime e di consumo e materiale relativo al servizio GAS;
- RAP espone Rimanenze per complessivi € 4.633.187 riferite principalmente a lavori in corso su ordinazione per *“la sospensione integrale dei costi afferenti gli interventi sostitutivi di natura contingibile ed urgente per conto di terzi eseguiti presso tutte le vasche non più in esercizio della Discarica di Bellolampo. Trattasi di costi sostenuti sino alla data di chiusura dell'esercizio da RAP SpA nella qualità di Soggetto Gestore individuato provvisoriamente dalle competenti Autorità (Sindaco, Commissario Straordinario, Presidente della Regione), nelle more della individuazione del soggetto che definitivamente riterrà a proprio carico le spese in argomento, atteso che l'intervento di RAP si è reso necessario al fine di scongiurare problematiche emergenziali ambientali operando in virtù di provvedimenti autoritativi”*;



- SISPI espone Rimanenze per complessivi € 967.921 riferite principalmente a lavori in corso su ordinazione che "attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio".

## CREDITI

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio consolidato ammonta a € 1.066.268.607.  
Non risultano crediti con esigibilità superiore a 5 anni.

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
<b>Crediti</b>	
Crediti di natura tributaria	€ 360.951.175
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0
<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 349.623.797
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 11.327.378
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 185.295.414
<i>imprese controllate</i>	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 0
<i>verso altri soggetti</i>	€ 3.484.030
Verso clienti ed utenti	€ 304.862.584
<b>Altri Crediti</b>	€ 215.159.434
<i>verso l'erario</i>	€ 38.384.944
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0
<i>Altri</i>	€ 176.774.490
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 1.066.268.607</b>

Il dettaglio delle singole voci rilevate dai bilanci è il seguente:

ATTIVO CIRCOLANTE - Verso clienti ed utenti	
Comune di Palermo	162.852.258
AMAP	125.729.988
AMAT	2.881.722
AMG ENERGIA	6.123.674
RAP	7.160.745
RESET	114.197
SISPI	0
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>304.862.584</b>

La voce include crediti verso clienti e utenti del Comune di Palermo pari a €

162.852.258 così dettagliata:

<b>VERSO CLIENTI ED UTENTI</b>	<b>162.852.258</b>
Crediti da proventi dalla vendita di beni	2.577.789
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.020.120
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	16.808.079
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	1.929.084
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	288.790.110
Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.200.090
Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	47.407
Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	144.608
Crediti da Cessione di Terreni edificabili	38.876
Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	58.611
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - CREDITI DA PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI</b>	<b>- 150.762.516</b>

Relativamente a tali voci nella Nota integrativa al Rendiconto di Gestione 2016 si legge "In tale sezione trovano spazio i crediti di funzionamento il cui ammontare, al netto del fondo svalutazione crediti e dell'IVA acquisti in sospensione/differita, coincide con i residui attivi diversi da quelli di finanziamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale e comprendono, oltre a quelli corrispondenti ai residui attivi, i crediti di dubbia (esigibilità) stralciati prudenzialmente dalla finanziaria e iscritti a patrimonio al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti.

In applicazione del punto 6.2 del principio contabile si procede ad inserire apposito accantonamento al conto economico al fine equiparare il fondo svalutazione crediti al valore dei crediti prudenzialmente stralciati dalla contabilità finanziaria.

Il dettaglio dei crediti di dubbia esigibilità e del relativo fondo svalutazione è illustrato rispettivamente nelle tabelle n.6.1 e tabella n. 6.2." che si rimettono a corredo della presente nota integrativa.

Gli importi dei crediti esposti nel bilancio di AMAP sono relativi ai crediti verso l'utenza. Quelli esposti nel bilancio di AMG si riferiscono, tra l'altro a crediti verso AMG GAS per € 4.455.000, non inclusa nel perimetro di consolidamento e crediti verso utenza per vettoriamento per € 1.218.000. L'importo iscritto nel bilancio di RAP si riferisce, tra l'altro, a "crediti verso clienti diversi per servizi di Igiene Ambientale" per € 6.595.151.



<b>ATTIVO CIRCOLANTE - Verso erario</b>	
Comune di Palermo	0
AMAP	15.739.071
AMAT	7.913.388
AMG ENERGIA	1.644.000
RAP	10.680.430
RESET	712.266
SISPI	1.695.789
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>38.384.944</b>

L'importo dei crediti verso l'Erario per ciascuna delle Società afferisce prevalentemente a importi da incassare per IVA e imposte anticipate.

<b>ATTIVO CIRCOLANTE - Verso altri</b>	
Comune di Palermo	131.371.438
AMAP	6.755.701
AMAT	32.065.722
AMG ENERGIA	4.388.945
RAP	646.845
RESET	1.513.932
SISPI	31.907
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>176.774.490</b>

L'importo esposto dal Comune di Palermo comprende, tra l'altro, € 107.227.417 corrispondenti ai residui attivi per mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti, e € 3.407.266,08 per scissione contabile IVA per effetto dello split payment.

L'importo più significativo è quello esposto nel bilancio di AMAT che per € 29.309.161 si riferisce al "rimborso CCNL Stato Regione in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione siciliana, ex legibus, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi del CCNL intervenuti negli anni 2004-2007".

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide del Gruppo sono complessivamente pari ad € 81.073.623. Quelle del Comune comprendono giacenza in Tesoreria BNL per un importo pari ad € 59.696.814 e "Altri depositi bancari e postali" per un importo di € 10.482.061, per complessivi € 70.178.875.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Comune di Palermo	70.178.875
AMAP	1.162.509
AMAT	409.962
AMG ENERGIA	4.691.000
RAP	4.343.106
RESET	247.935
SISPI	40.236
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>81.073.623</b>

#### D) RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Ratei attivi	€ 332.128
Risconti attivi	€ 1.815.651
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>€ 2.147.779</b>

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	
Comune di Palermo	8.923
AMAP	404.770
AMAT	26.326
AMG ENERGIA	124.000
RAP	1.451.660
RESET	16.072
SISPI	116.028
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>2.147.779</b>

L'importo di € 1.451.660 esposto nel bilancio di RAP afferisce per quanto riguarda i ratei alla "quota di contributo caro petrolio quarto trimestre 2016". Relativamente ai risconti questi riguardano "lo storno delle quote di competenza relative alle polizze fideiussorie a garanzia degli obblighi scaturenti dall'esercizio della discarica di Bellolampo, per licenze d'affitti, per il premio assicurativo RC automezzi per canoni e noleggi vari."



## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Tale voce dello stato patrimoniale, al netto del risultato economico di esercizio, è pari a € 1.166.065.557

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento che rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

La determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione.

Da tale confronto può emergere una differenza iniziale positiva da annullamento, ovvero una differenza iniziale negativa da annullamento.

Dati da bilancio Comune/Società	AMAP	AMAT	AMG	RAP	SISPI	RESET
Valore della partecipazione	35.170.023,00	86.049.776,00	114.091.000,00	14.970.449,00	6.894.637,00	4.202.877,00
<i>quota partecipazione altre società del gruppo</i>						320.000,00
Capitale Sociale	25.581.337,00	99.206.576,00	96.996.800,00	14.500.000,00	5.200.000,00	4.240.000,00
Riserve di capitale	5.337,00		5.142.000,00			
Riserve di utili	4.517.722,00	5.813.192,00	11.930.000,00	470.450,00	448.885,00	7.327,00
<i>rettifiche da consolidamento</i>	5.677.790,00		1.819.643,00	2.785.094,00	777.029,00	36.259,00
Ulili a nuovo	5.076.337,00	18.969.992,00	23.000,00			139.176,00
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>40.858.523,00</b>	<b>86.049.776,00</b>	<b>115.911.443,00</b>	<b>17.755.544,00</b>	<b>6.425.914,00</b>	<b>4.422.762,00</b>
<b>Differenza da consolidamento</b>	<b>- 5.688.500,00</b>	<b>-</b>	<b>- 1.820.443,00</b>	<b>- 2.785.095,00</b>	<b>468.723,00</b>	<b>100.115,00</b>

Tale differenza è risultata negativa originando una riserva da consolidamento per le Società AMAP, AMG e RAP.

PATRIMONIO NETTO						
	Fondo di dotazione	Riserve da risultati es. prec.	Riserve da Capitale/Consolidamento	Permessi a costruire	Risultato economico	Totale
Comune di Palermo	1.028.176.284	78.936.966	164.271.396	112.138.008	232.231.895	1.151.290.759
AMAP	0	0	5.688.500	0	1.183.442	6.871.942
AMAT	0	0	0	0	541.251	541.251
AMG ENERGIA	0	0	1.820.443	0	1.159.000	2.979.443
RAP	0	0	2.785.095	0	191.709	2.976.804
RESET	0	0	0	0	159.606	159.606
SISPI	0	0	0	0	1.245.752	1.245.752
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>1.028.176.284</b>	<b>78.936.966</b>	<b>174.565.434</b>	<b>112.138.008</b>	<b>- 227.751.135</b>	<b>1.166.065.557</b>

Il Patrimonio netto include le riserve da consolidamento per un totale di € 10.294.038.



Il Risultato economico complessivo pari, a - € 227.751.135, è la risultante degli utili delle Società per un totale di € 4.480.760 e della perdita di - € 232.231.895 del Comune. Tale perdita scaturisce dalla sommatoria del dato esposto nel Rendiconto di Gestione 2016 pari ad - € 187.162.071 e del Risultato di Esercizio da consolidamento per - € 45.069.824.

Il risultato di consolidamento è prevalentemente attribuibile al riallineamento delle poste di credito/debito reciproco, segnatamente alla copertura del disallineamento come esposto e commentato nella Relazione sulla Gestione.

## B) FONDO RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi ed oneri è pari a € 135.759.089, di cui per imposte € 4.533.005 ed Altri per € 131.226.084

FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Comune di Palermo	36.110.237
AMAP	66.880.447
AMAT	8.199.283
AMG ENERGIA	3.120.750
RAP	15.791.179
RESET	600.000
SISPI	524.188
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>131.226.084</b>

L'importo esposto nel Bilancio comunale si riferisce al Fondo rischi per spese legali per € 36.110.237.

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP espone Fondi per contenzioso tra cui in particolare quello *"in essere nei confronti dell'EAS e deriva dalla rivendicazione, da parte di quest'ultimo, del 100% delle spese sostenute per la gestione dell'invaso Scanzano-Rossella sino all'anno 2009"* per revisione tariffaria di cui alla *"sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008 che accoglie l'ammontare di quanto rimborsabile all'utente"*;
- AMAT espone Fondi per contenzioso nei confronti del personale dipendente e per € 4.876.881 a TARSU sulle zone blu per contenzioso tributario;
- AMG ENERGIA espone Fondi per *"gli oneri derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale"*;
- RAP espone Fondi per € 14.822.595 *"per il fondo post mortem della discarica di Bellolampo"*. Il restante importo copre *"le controversie legali, ivi comprese le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti aziendali"* nonché i *"futuri esborsi per richieste di risarcimento danni per rischi da soggetti terzi"*;
- RESET espone Fondi per *"contenziosi in essere, al fine di coprire potenziali passività"*;



- SISPI espone Fondi per spese legali, e per spese connesse alla *“realizzazione di interventi di adeguamento retributivo e contrattuale che erano stati sospesi su espressa indicazione dell’Amministrazione comunale in attesa della definizione del riassetto societario”*.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è pari ad € 51.908.849, tutto scaturente dalle Società, considerato che il TFR rappresenta la prestazione di cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell’art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogati in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non è richiesto il imborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L’ammontare di TFR relativo ai rapporti cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell’esercizio successivo è classificato tra i debiti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Comune di Palermo	0
AMAP	16.560.123
AMAT	28.385.810
AMG ENERGIA	4.329.000
RAP	0
RESET	1.068.762
SISPI	1.565.154
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>51.908.849</b>

Si segnala che RAP non espone nel Bilancio alcun onere per TRF in ragione della circostanza, rappresentata in Nota Integrativa, che *“il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in forza alla data di chiusura dell’esercizio 2016, in esecuzione dell’art. 2120 c.c., è interamente versato a f.ndo Tesoreria INPS e ad altri fondi quiescenza in conformità alla normativa vigente. Il relativo ammontare di competenza dell’esercizio è esposto alla pertinente voce del Conto Economico”*.

### D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale per complessivi € 793.300.462 e sono distinti in:

Debiti da Finanziamento:

I debiti di finanziamento derivano, essenzialmente, dall'indebitamento del comune verso enti finanziatori al 31.12.2016, come di seguito rappresentato:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
prestiti obbligazionari	€ 92.164.765
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 51.387.702
verso banche e tesoriere	€ 36.095.827
verso altri finanziatori	€ 184.312.128
<b>Totale Debiti di Finanziamento</b>	<b>€ 362.960.422</b>

DEBITI DA FINANZIAMENTO	
Comune di Palermo	318.709.814
AMAP	8.955.198
AMAT	3.891.560
AMG ENERGIA	19.982.000
RAP	7.997.788
RESET	0
SISPI	3.424.062
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>362.960.422</b>

La voce riguarda i prestiti assunti dal comune, il cui dettaglio è illustrato nella tabella che segue:



## MUTUI CASSA DD.PP.

Debito	Consistenza al 01/01/2016	Variazioni (-) (Quote capitali -Tit.3° Spesa)	Variazioni (+) (Nuovi Mutui e prestiti obbligazionari)	Variazioni (-) (estinzione anticipata prestiti)	Consistenza al 31/12/2016
Mutui cassa dd.pp.	€ 164.022.902,71	€ 8.132.848,25	€ 9.528.974,13	€ 0,00	€ 165.419.028,59
Anticipazione fondo rotativo per la progettazione	€ 4.111.895,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.111.895,64
<b>TOTALE</b>	<b>€ 168.134.798,35</b>	<b>€ 8.132.848,25</b>	<b>€ 9.528.974,13</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 169.530.924,23</b>

## ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PRESSO CASSA DD.PP.

Debito	Consistenza al 01/01/2016	Variazioni (-) (Quote capitali -Tit.3° Spesa)	Variazioni (+) (Nuovi Mutui e prestiti obbligazionari)	Variazioni (-) (estinzione anticipata prestiti)	Consistenza al 31/12/2016
ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX ART. 32 DEL D.L. 66/2014	€ 36.057.920,04	€ 1.032.421,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.025.498,72
ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' EX ART. 8 DEL D.L. 78/2015	€ 14.896.687,22	€ 503.882,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.392.804,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.954.607,26</b>	<b>€ 1.536.303,78</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 49.418.303,48</b>

## PRESTITI OBBLIGAZIONARI VERSO B.N.L.

Debito	Consistenza al 01/01/2016	Variazioni (-) (Quote capitali -Tit.3° Spesa)	Variazioni (+) (Nuovi Mutui e prestiti obbligazionari)	Variazioni (-) (estinzione anticipata prestiti)	Consistenza al 31/12/2016
B.O.C.	€ 99.380.185,54	7.215.420,10		€ 0,00	€ 92.164.765,44
<b>TOTALE</b>	<b>€ 99.380.185,54</b>	<b>€ 7.215.420,10</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 92.164.765,44</b>

## MUTUI PRESSO CREDITO SPORTIVO

Debito	Consistenza al 01/01/2016	Variazioni (-) (Quote capitali -Tit.3° Spesa)	Variazioni (+) (Nuovi Mutui e prestiti obbligazionari)	Variazioni (-) (estinzione anticipata prestiti)	Consistenza al 31/12/2016
Debito per impianti sportivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 449.292,53	€ 0,00	€ 449.292,53
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 449.292,53</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 449.292,53</b>

*"Si evidenzia che il debito per mutui della Cassa DD.PP. iscritto nello S.P al 31.12.2016 risulta maggiore di 7.1 ml. rispetto a quello su indicato in quanto la 2° rata 2016 di rimborso della quota capitale ed interessi dei mutui è stata addebitata dalla Cassa DD.PP. con valuta 2 Gennaio 2017."*

L'importo del prestito obbligazionario nei confronti di BNL (BOC) è relativo all'operazione di estinzione anticipata di mutui nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel 2006 per un importo originario di € 150.478.000.

Si evidenzia che

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP Debiti v/Banche per € 8.955.198 di cui € 3.808.159 per mutuo BEI e € 5.147.039 per utilizzo della linea di credito del conto corrente Bancario;
- AMAT espone Debiti v/Banche per € 3.835.769 per la linea di credito concessa nella forma dell'anticipo fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo;
- AMG ENERGIA espone Debiti v/Banche per € 19.853.000 che, si riferiscono, tra l'altro, in quanto a € 5.420.000 al debito residuo per il mutuo contratto con la Banca Intesa Sanpaolo che andrà a scadere il 28/06/2019, in quanto a € 4.915.000 all'utilizzo della linea di credito concessa da BNL a fronte delle anticipazioni su fatture, in quanto a € 1.557.000 alla linea di credito concessa da BPSA che svolge il servizio di cassa per conto della società. Infine, l'importo di € 7.879.000 rappresenta il "debito



relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" - BEI";

- RAP espone Debiti v/Banche per € 7.969.990 che "esprime l'effettivo debito per oneri accessori maturati esigibili ma non ancora addebitati";
- RESET non espone Debiti di finanziamento al 31.12.2016;
- SISPI espone Debiti v/Banche per € 3.424.062 che attengono a esposizioni su c/c ordinario (€ 69.120) e anticipi su fatture (€ 3.354.942).

Debiti da Funzionamento:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Debiti verso fornitori	€ 197.246.667
Acconti	€ 9.326.055
Debiti per trasferimenti e contributi, di cui	€ 27.831.111
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 18.535.935
c) imprese controllate	€ 0
d) imprese partecipate	€ 0
e) altri soggetti	€ 9.295.176
Altri debiti, di cui	€ 195.936.207
a) tributari	€ 50.388.707
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 46.454.915
c) per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0
d) altri	€ 99.092.585
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 430.340.040</b>

DEBITI - Verso fornitori	
Comune di Palermo	122.618.226
AMAP	30.415.436
AMAT	23.136.042
AMG ENERGIA	6.170.861
RAP	12.131.385
RESET	86.298
SISPI	2.688.419
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>197.246.667</b>



DEBITI - Tributari	
Comune di Palermo	17.009.724
AMAP	3.043.162
AMAT	6.500.707
AMG ENERGIA	563.041
RAP	22.863.571
RESET	196.997
SISPI	211.505
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>50.388.707</b>

I debiti tributari accolgono la quota di IVA ad esigibilità differita, come previsto dalla previgente normativa, le imposte sul reddito e le ritenute da versare entro il mese di gennaio.

Per il Comune l'importo di € 17.009.724 accoglie, tra l'altro, € 1.639.370,02 per IVA da versare, € 1.402.000 per la rettifica dell'importo dell'IVA sulle partite riconciliate, come già precisato *supra*, € 7.931.897,56 per ritenute fiscali a carico del personale, € 1.878.205 per IRAP.

Avuto riguardo all'importo esposto nel bilancio della RAP per € 22.863.571, va richiamata l'attenzione sulla circostanza, particolarmente grave, che il debito include ritenute e imposte non versate come risulta dal prospetto che viene riportato nella nota integrativa al progetto di bilancio della Società.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	3.572.300	4.820.867	1.248.567
Debito IRAP	6.022.385	5.643.312	(379.073)
Imposte e tributi comunali	805.594	1.083.196	277.602
Erario c.to IVA	3.655.131	523.041	(3.132.090)
Addizionali imposta	7.304	8.325	1.021
Debiti per altre imposte	522.008	865.620	343.612
Erario c.to ritenute dipendenti	5.090.629	9.913.525	4.822.896
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	7.938	5.685	(2.253)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>16.626.173</b>	<b>22.863.571</b>	<b>6.237.398</b>

I debiti del Gruppo verso Istituti di Previdenza sono quelli riportati nella tabella che segue:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	
Comune di Palermo	29.512.340
AMAP	2.196.058
AMAT	2.952.577
AMG ENERGIA	1.163.000
RAP	8.029.567
RESET	2.292.460
SISPI	308.913
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>46.454.915</b>

RAP espone debiti verso Istituti di previdenza per € 8.029.567 che comprendono debiti verso INPS e INPDAP per € 6.581.634 per i quali in nota integrativa si legge "nel corso del mese di gennaio 2016 si è proceduto a presentare istanza di rateizzazione all'INPS per il debito maturato nell'ultimo trimestre 2016. L'istanza è stata accolta ed i pagamenti ricompresi nel piano di ammortamento già iniziati". Anche tale dato, soprattutto se letto insieme a quello relativo al debito verso l'erario e l'Istituto di previdenza, assume connotati di gravità.

Le altre Società riferiscono che le poste sono relative a contributi correnti regolarmente versati.

DEBITI - Altri debiti	
Comune di Palermo	57.070.408
AMAP	18.684.928
AMAT	7.490.456
AMG ENERGIA	8.748.693
RAP	5.994.584
RESET	777.408
SISPI	326.108
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>99.092.585</b>

La voce debiti del Comune di Palermo per € 57.070.408 include, al netto delle scritture di consolidamento, "i debiti per stipendi, arretrati, straordinario e indennità del personale dipendente, assegni familiari, assegni di ricerca, indennità e rimborsi spese degli organi istituzionali dell'ente, oneri per risarcimento danni, oneri da contenzioso, etc..".

Per quanto riguarda i Bilanci delle partecipate, in particolare:

- AMAP: la voce Altri Debiti comprende, tra l'altro debiti verso Enti finanziatori per € 7.626.499 (Agenzia del Mezzogiorno, Ministero LL.PP. Regione Siciliana), verso il Commissario all'Emergenza Idrica in Sicilia per € 7.329.564 e verso il personale per importi da corrispondere per ferie maturate e non godute, straordinario e contenzioso € 1.162.638;



- AMAT: la voce Altri Debiti comprende, tra l'altro, debiti a vario titolo verso il personale dipendente per € 4.097.128 dei quali € 1.856.072 per ferie non godute.
- AMG ENERGIA: la voce Altri Debiti include prevalentemente debiti per contributi annuali verso la C S E A € 7.160.000 e verso il personale € 1.079.000 di cui € 380.000 "per ferie maturate e non fruito al 31/12/2016 dai dipendenti per esigenze di servizio in corso di smaltimento nel rispetto delle normative ed in conformità degli atti di indirizzo emanati dall'Ente Controllante;
- RAP: la voce Altri Debiti include prevalentemente debiti verso dipendenti e assimilati per € 5.069.463. Non si dispone di ulteriori dettagli;
- RESET: la voce Altri Debiti è composta "principalmente dagli accantonamenti per Banca Ore (€ 366.233), Festività soppresse (€ 289.780) e per ferie residue (€ 76.786);
- SISPI: la voce Altri Debiti include per € 265.779 debiti verso personale dipendente per ferie non godute.

Gli importi dei debiti del Gruppo con scadenza oltre 5 anni sono:

- Comune di Palermo per BOC € 51.039.128 e per mutui Cassa DD.PP. per € 166.538.830 incluse le anticipazioni di liquidità;
- AMG S.p.A. per debiti v/ Banche per € 5.770.000;
- AMAT per Trattamento di Fine Rapporto per € 19.385.810.

Si precisa che non risulta esistano debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

#### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Tra i risconti passivi ed i contributi agli investimenti, sono iscritti i finanziamenti ricevuti dalla capogruppo relativi al finanziamento delle voci iscritte nell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Ratei passivi	€ 2.368.940
Risconti passivi	€ 1.277.158.945
Contributi agli investimenti	€ 1.268.442.832
da altre amministrazioni pubbliche	€ 909.776.014
da altri soggetti	€ 358.666.818
Concessioni pluriennali	€ 0
Altri risconti passivi	€ 8.716.113
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 1.279.527.885</b>

RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Comune di Palermo	1.269.520.534
AMAP	1.462.810
AMAT	8.088.169
AMG ENERGIA	0
RAP	456.372
RESET	0
SISPI	0
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>1.279.527.885</b>

Tra le voci più significative rilevate nei Ratei e Risconti del Comune, si evidenzia la voce "Contributi agli investimenti" per € 1.268.442.832. Tale voce comprende i contributi ricevuti dall'Amministrazione comunale per la realizzazione di Opere pubbliche che, conformemente al punto 4.4 del principio contabile 4/2, sono state sospese, in attesa di confluire tra i ricavi proporzionalmente alle quote di ammortamento delle opere che finanziano.

Nel Bilancio dell'AMAT la voce è costituita in massima parte dai risconti passivi per Pass ZTL per € 967.242 incassati nel 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo e da contributi per investimenti per € 6.970.168 per il cui dettaglio si riporta la tabella inserita nella nota integrativa della Società:

Risconti passivi per Contributi c/investimenti	Variazioni dell'esercizio				31/12/2016
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	2.669.056		299.306	-299.306	2.369.751
Contr. Reg.le acquisto automezzi	0			0	0
Contr. Reg.le acquisti diversi	0			0	0
Contr. Com.le acquisto automezzi	363.146		132.614	-132.614	230.532
Contr. Com.le metanizzazione	0			0	0
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153			0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693			0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083			0	371.083
Contr. Com.le parcometri	16.084			0	16.084
Fondo invest.Servizio segnaletica	0			0	0
Finanziamento Tram	2.272.410			0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	1.013.830		214.619	-214.619	799.210
Finanziamento Bike Sharing	118.805	486.614	83.169	403.445	522.250
<b>Totale</b>	<b>7.213.261</b>	<b>486.614</b>	<b>729.707</b>	<b>-243.094</b>	<b>6.970.168</b>



## Illustrazione delle voci di Conto Economico

Le Tabelle in giallo identificano i valori del Gruppo, le Tabelle in azzurro le imputazioni a carico dei singoli componenti del Gruppo per i soli casi in cui le poste risultino significative.

### A) COMPONENTI POSITIVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)

Il Valore della produzione del Gruppo Comune di Palermo nel 2016 ammonta ad € 965.764.749. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Proventi da tributi	€ 354.808.784
Proventi da fondi perequativi	€ 133.446.958
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 180.055.101
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 175.541.921
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 4.513.180
c) Contributi agli investimenti	€ 00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 147.314.393
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.251.420
b) Ricavi della vendita di beni	€ 19.180
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 141.043.793
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 2.300.748
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 2.391.638
Altri ricavi e proventi diversi	€ 150.048.623
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>€ 965.764.749</b>

Per una dettagliata esposizione delle entrate del Comune di Palermo si rimanda alla relazione al Rendiconto della Gestione 2016.

Le voci Proventi da tributi, fondi perequativi e trasferimenti e contributi sono relative al solo bilancio del Comune e sono dettagliate nella Nota integrativa al Rendiconto come segue:

- Proventi da tributi: "comprende i proventi di natura tributaria corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.01";

- Proventi da fondi perequativi: "comprende i proventi derivanti dai fondi perequativi corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.03";

- Proventi da trasferimenti correnti "comprende i proventi derivanti dai trasferimenti dallo stato, dalla regione e dagli organismi comunitari corrispondenti agli accertamenti del titolo 2.01";

- Quota annuale di contributi agli investimenti: "comprende la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente a rettifica dell'ammortamento del

cespite cui il contributo si riferisce”;

- Contributi agli investimenti: “comprende i proventi derivanti dai contributi agli investimenti accertati al titolo 2.03. In aderenza al principio contabile, l'intero l'importo pari a 9,3 ml viene riscontato nello stato patrimoniale passivo”.

<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</b>	
Comune di Palermo	6.514.014
AMAP	90.444.407
AMAT	8.349.844
AMG ENERGIA	20.181.961
RAP	13.966.815
RESET	861.978
SISPI	724.774
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>141.043.793</b>

La voce include proventi del Comune di Palermo pari a € 6.514.014 così dettagliata:

<b>RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>6.514.014,38</b>
Ricavi da alberghi	6.941,02
Ricavi da asili nido	446.940,76
Ricavi da impianti sportivi	375.035,13
Ricavi da mense	313.647,06
Ricavi da mercati e fiere	307.224,40
Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	217.022,46
Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2.204.458,55
Ricavi da strutture residenziali per anziani	129.800,26
Servizi di copia e stampa	2.802,47
Diritti di segreteria e rogito	316.194,46
Rilascio documenti e diritti di cancelleria	669.375,26
Ricavi da autorizzazioni	1.523.724,58
Ricavi da servizi n.a.c.	817,97

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggior entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni e/o attività:

- AMAP: i ricavi generati da AMAP pari a € 90.444.407 riguardano prevalentemente i proventi da Servizio idrico integrato e quelli per lavori e prestazioni eseguite nei confronti dell'utenza;
- AMG: i ricavi generati da AMG pari ad € 20.181.961 riguardano prevalentemente proventi da vettoriamento del servizio distribuzione e misura GAS;



- RAP: i ricavi generati da RAP pari ad € 13.966.815 sono relativi a proventi per smaltimento rifiuti solidi urbani di altri Comuni e al corrispettivo per il servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia a carico del Ministero.

<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE - Altri ricavi e proventi</b>	
Comune di Palermo	99.091.391
AMAP	10.832.291
AMAT	32.682.010
AMG ENERGIA	4.888.948
RAP	1.358.230
RESET	650.640
SISPI	545.113
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>150.048.623</b>

La voce include proventi del Comune di Palermo per € 99.091.391 così dettagliati:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	<b>99.091.391</b>
Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	81.891.088
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	720
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	3.458.081
Multa, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	577.888
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	832.050
Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	100.709
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	3.280.724
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	923.318
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	263.304
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	5.907.384
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	424.606
Proventi derivanti dal divieto di cumulo	100.000
Altri proventi n.a.c.	1.331.520

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, in particolare l'importo relativo ad AMAP riguarda principalmente indennità di ritardati pagamenti e adeguamento fondo rischi e oneri. L'importo relativo ad AMAT riguarda principalmente Contributi in conto esercizio.

## B) COMPONENTI NEGATIVI (COSTO DELLA PRODUZIONE)

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo 2016 sono stati di € 1.097.415.345.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 26.625.481
Prestazioni di servizi	€ 172.184.886
Utilizzo beni di terzi	€ 13.867.329
a) Trasferimenti e contributi	€ 43.184.545
b) Trasferimenti correnti	€ 39.063.343
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	€ 0
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 4.121.202
Personale	€ 496.317.557
Ammortamenti e svalutazioni	€ 52.843.128
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 2.051.373
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 38.567.399
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0
d) Svalutazione dei crediti	€ 12.224.356
Variazioni nelle rimanenze materie prime e/o beni di consumo	€ 352.641
Accantonamenti per rischi	€ 13.668.290
Altri accantonamenti	€ 231.764.246
Oneri diversi di gestione	€ 46.607.242
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>€ 1.097.415.345</b>

Dalle tabelle che seguono è facilmente rilevabile l'incidenza di ogni Società del Gruppo sui valori dei componenti negativi della Gestione.



<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	
Comune di Palermo	3.955.610
AMAP	3.268.503
AMAT	9.888.892
AMG ENERGIA	1.786.946
RAP	6.296.544
RESET	909.032
SISPI	519.954
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>26.625.481</b>

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Prestazioni di servizi</b>	
Comune di Palermo	92.936.330
AMAP	33.378.003
AMAT	17.221.793
AMG ENERGIA	4.183.000
RAP	19.303.512
RESET	902.962
SISPI	4.259.286
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>172.184.886</b>

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Utilizzo beni di terzi</b>	
Comune di Palermo	8.383.751
AMAP	985.196
AMAT	258.248
AMG ENERGIA	299.000
RAP	2.287.498
RESET	979.561
SISPI	674.075
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>13.867.329</b>

Il dettaglio delle spese di personale è il seguente:

Gruppo Comune di Palermo	salari e stipendi	oneri sociali	TFR	altri costi	TOTALE
Comune di Palermo					236.809.489
AMAT Palermo SpA	47.401.628	14.745.679	3.453.038	89.211	65.689.556
AMAP SPA	31.774.900	10.600.224	2.265.497	2586443	47.227.064
AMG Energia SPA	14.199.000	4.827.000	858.000	187000	20.071.000
RAP SPA	63.092.488	22.104.164	4.713.490	27.576	89.937.718
SISPI SPA	4.430.210	1.408.087	335.474	41.632	6.215.403
RESET Soc. cons. SpA	21.357.404	6.892.059	1.417.390	700.384	30.367.327
<b>TOTALE</b>	<b>182.255.630</b>	<b>60.577.213</b>	<b>13.042.889</b>	<b>3.632.246</b>	<b>496.317.557</b>

Le unità di personale del Gruppo in servizio al 31.12.2016 sono 13.309. La loro distribuzione per livello professionale è dettagliata dalla seguente tabella:

Gruppo Comune di Palermo	dirigenti	quadri	impiegati	operai/operativi/contrattisti/ altri	TOTALE
Comune di Palermo	86	1.262	4.103	1.389	6.840
AMAT Palermo SpA	9	30	145	1.377	1.561
AMAP SPA	7	11	414	488	920
AMG Energia SPA	4	11	165	162	342
RAP SPA	10	-	258	1.757	2.025
SISPI SPA	3	10	100	4	117
RESET Soc. cons. SpA	-		276	1228	1.504
<b>TOTALE</b>	<b>119</b>	<b>1.324</b>	<b>5.461</b>	<b>6.405</b>	<b>13.309</b>

La classificazione riportata nella tabella riprende le tipologie applicate dalle Società nell'espore i dati sulla composizione del personale all'interno dei propri documenti di bilancio. Tale classificazione è differente rispetto a quella per categorie contrattuali in uso



presso gli Enti Locali. Si è pertanto dovuto rendere uniforme la rappresentazione del personale del Comune di Palermo ai criteri societari, sulla base delle assunzioni seguenti:

- il personale di categoria "D" è stato classificato alla tipologia "quadro";
- il personale appartenente alle categorie "C" e "B" è stato classificato alla tipologia "impiegati", mentre il personale appartenente alla categoria "A" è stato classificato alla tipologia "operai/personale operativo".

Il numero dei dipendenti di AMAP S.p.A. ed il correlato costo aumenta rispetto all'anno precedente per effetto dell'avvenuto passaggio in data 10 luglio 2016 "di n. 198 unità di personale da APS, società in fallimento, in conseguenza dell'assunzione del Sistema Idrico Integrato in ambito provinciale e ciò anche in applicazione della normativa di settore di cui all'art. 5 comma 3 della L.r. n. 19/15".

L'AMAT S.p.A. ha proceduto, al fine di mitigare la cronica carenza di operatori di esercizio (autisti), all'immissione in servizio di n. 15 operatori tramite la procedura di mobilità del personale delle Società partecipate e per n. 4 operatori attingendo alle liste delle categorie protette. Ha, altresì, proceduto all'inquadramento di n. 22 operatori nella qualifica di Operatore qualificato "in esecuzione della deliberazione del CdA AMAT del 27/04/2016 per riordino posizioni aziendali, senza oneri aggiuntivi, di personale utilizzato nella mansione definitiva già dal 2011" e all'aumento delle ore settimanali, da 27 a 32 ore con decorrenza 01.12.2016 "per il personale autoferrotranviario attualmente impiegato in azienda nelle varie Direzioni Esercizio (gomma e tram), Tecnica, Commerciale e Servizi Speciali della Mobilità ..".

La RAP S.p.A. "in esito alla mobilità interaziendale tra il personale delle Società partecipate del Comune di Palermo ha proceduto al trasferimento ed alla consequenziale presa in carico all'interno del proprio organico di n. 28 unità provenienti dalla RESET SCPA, che sono state adibite allo spazzamento manuale".

L'organico della SISPI S.p.A. è aumentato a seguito "all'assunzione di n. 6 (sei) unità a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale di tipo orizzontale per 32 ore settimanali".

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni sono di € 52.843.128 ripartiti per natura e per soggetto incluso dell'area di consolidamento nella tabelle che seguono:

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Ammortamento immobilizzazioni immateriali e svalutazioni</b>	
Comune di Palermo	321.330
AMAP	740.526
AMAT	186.369
AMG ENERGIA	388.000
RAP	268.168
RESET	43.693
SISPI	103.287
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>2.051.373</b>

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Ammortamento immobilizzazioni materiali e svalutazioni</b>	
Comune di Palermo	22.263.753
AMAP	2.012.776
AMAT	5.810.967
AMG ENERGIA	5.123.000
RAP	2.592.023
RESET	196.254
SISPI	568.626
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>38.567.399</b>

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Svalutazione dei crediti</b>	
Comune di Palermo	0
AMAP	11.239.309
AMAT	0
AMG ENERGIA	0
RAP	985.047
RESET	0
SISPI	0
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>12.224.356</b>

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo</b>	
Comune di Palermo	0
AMAP	272.649
AMAT	35.282
AMG ENERGIA	
RAP	154.430
RESET	-79.883
SISPI	-29.837
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>352.641</b>



<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Accantonamenti per rischi</b>	
Comune di Palermo	10.693.333
AMAP	0
AMAT	2.618.444
AMG ENERGIA	0
RAP	340.813
RESET	0
SISPI	15.700
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>13.668.290</b>

L'importo complessivo degli accantonamenti per rischi è pari ad € 13.668.290. L'importo esposto nel Bilancio comunale si riferisce all'accantonamento annuale al Fondo rischi per spese legali, quello di AMAT si riferisce all'accantonamento annuale al Fondo per rischi e oneri a copertura del debito potenziale per contenzioso nei confronti del personale dipendente e di terzi.

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Altri accantonamenti</b>	
Comune di Palermo	221.712.089
AMAP	3.546.587
AMAT	0
AMG ENERGIA	932.000
RAP	5.573.570
RESET	0
SISPI	0
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>231.764.246</b>

La voce include accantonamenti del Comune di Palermo per € 221.712.089 così dettagliati:

<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>221.712.089</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	172.565.651
contributi	867.896
utenti	26.891.564
Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	21.386.978

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, in particolare l'importo relativo ad AMAP riguarda il rischio di eventuali conguagli tariffari a seguito del completamento dell'istruttoria da parte dell'AEEGSI e "riflette l'adeguamento del fatturato al

limite di prezzo stabilito dalla deliberazione 644/2015/R/idr dell'AEEGSI". Quello relativo a RAP riguarda gli accantonamenti per *post mortem* e contenziosi di diversa natura.

<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE - Oneri diversi di gestione</b>	
Comune di Palermo	33.954.047
AMAP	2.782.806
AMAT	1.417.370
AMG ENERGIA	3.659.000
RAP	4.676.595
RESET	45.852
SISPI	71.572
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>46.607.242</b>

La voce oneri diversi del Comune di Palermo include oneri per € 33.385.209 così dettagliati:

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>33.385.209</b>
Imposta di registro e di bollo	111.985
Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	63.899
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	71.877
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	3.253
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	146.806
Premi di assicurazione su beni mobili	24.952
Premi di assicurazione su beni immobili	538
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.451.867
Altri premi di assicurazione contro i danni	469.075
Altri premi di assicurazione n.a.c.	19.514
Costi per risarcimento danni	210.000
Oneri da contenzioso	30.352.639
Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	3.786
Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	30.794
Costi per rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	298
Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	423.396
Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	529

In tale voce sono, altresì confluite le differenze da consolidamento per RESET e SISPI.



### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € - 5.817.479 ed è dettagliato nelle tabelle che seguono anche avuto riguardo al contributo di ciascun soggetto del Gruppo.

DESCRIZIONE	BILANCIO CONSOLIDATO
<i>Proventi finanziari</i>	
Proventi da partecipazioni	0
<i>da società controllate</i>	0
<i>da società partecipate</i>	0
<i>da altri soggetti</i>	0
Altri proventi finanziari	7.144.635
<b>Totale (A)</b>	<b>7.144.635</b>
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	12.962.114
<i>Interessi passivi</i>	11.434.123
<i>Altri oneri finanziari</i>	1.527.991
<b>Totale (B)</b>	<b>12.962.114</b>
Totale (A - B)	- 5.817.479

PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Altri proventi finanziari	
Comune di Palermo	4.737.576
AMAP	1.433.154
AMAT	521
AMG ENERGIA	0
RAP	956.335
RESET	188
SISPI	16.861
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>7.144.635</b>

Tra i proventi finanziari, figurano quelli della capogruppo per € 4.737.576 così distinti:

<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>4.737.576</b>
Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	8.313
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	2.764
Interessi attivi da depositi bancari o postali	6.427
Interessi attivi di mora da Amministrazioni Centrali	509
Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	2.194.826
Interessi attivi di mora da altri soggetti	1.172.521
Altri interessi attivi da altri soggetti	1.352.216

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	
Comune di Palermo	10.984.157
AMAP	415.057
AMAT	778.157
AMG ENERGIA	604.000
RAP	96.263
RESET	34.909
SISPI	49.571
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>12.962.114</b>

Tra gli oneri finanziari, figura l'esposizione della capogruppo verso gli istituti di credito per € 10.984.157 così distinta:

<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>10.984.157</b>
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	4.306.318
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.160.210
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	517.629

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento gli oneri afferiscono, prevalentemente, ai costi sostenuti per i debiti di finanziamento come dettagliati nella presente nota integrativa.

#### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Il risultato della gestione straordinaria è negativa per € - 64.385.138, quale somma algebrica di proventi straordinari per € 38.372.872 e oneri straordinari per € 102.758.010.

Tale gestione proviene dal Rendiconto di gestione del Comune al 31.12.2016 e tiene conto della contabilizzazione delle operazioni di pre-consolidamento, e segnatamente del



riallineamento dei crediti e debiti infragruppo, per la parte che non è stata imputata alle voci di costo specifiche come dettagliato nelle tabelle seguenti:

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - Proventi straordinari</b>	
Comune di Palermo	31.136.582
AMAP (da scritture di pre-consolidamento)	3.397.417
AMAT (da scritture di pre-consolidamento)	101.971
AMG ENERGIA (da scritture di pre-consolidamento)	269.544
RAP (da scritture di pre-consolidamento)	878
RESET	0
SISPI	0
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>34.906.392</b>

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - Oneri straordinari</b>	
Comune di Palermo	66.860.711
AMAP (da scritture di pre-consolidamento)	6.058.153
AMAT (da scritture di pre-consolidamento)	14.599.029
AMG ENERGIA (da scritture di pre-consolidamento)	491.223
RAP (da scritture di pre-consolidamento)	14.132.926
RESET (da scritture di pre-consolidamento)	4
SISPI (da scritture di pre-consolidamento)	59.267
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>102.201.313</b>

Le imposte complessivamente contabilizzate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a € 21.286.106. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Imposte</b>	
Comune di Palermo	13.666.549
AMAP	5.679.565
AMAT	198.445
AMG ENERGIA	130.000
RAP	1.042.038
RESET	68.750
SISPI	500.759
<b>Totale da bilancio Consolidato</b>	<b>21.286.106</b>

## COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il principio applicato richiede che la nota integrativa indichi "cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento".

Allo stato attuale non sono previsti compensi spettanti agli amministratori del Comune per lo svolgimento di funzioni in imprese incluse nel consolidamento.

E' stato indicato l'ammontare dei compensi spettanti al Sindaco ed alla Giunta, nonché i compensi del Collegio dei Revisori

Voce	Importo	Funzioni svolte presso altre imprese del gruppo
COMPENSO SINDACO E GIUNTA	962.273	0
COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	96.000	0

Si riportano, per completezza di informazione, i dati relativi agli oneri sostenuti dalle Società per i compensi degli organi societari:

Gruppo	Amministratori	Collegio Sindacale e Revisore	Totale
AMAT Palermo SpA	72.393	116.787	189.180
AMAP SPA	78.000	70.200	148.200
AMG Energia SPA	109.000	93.000	202.000
RAP SPA	48.851	88.680	137.531
SISPI SPA	34.032	80.600	114.632
RESET Soc. cons. SpA	104.850	85.644	190.494
	447.126	534.911	982.037

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

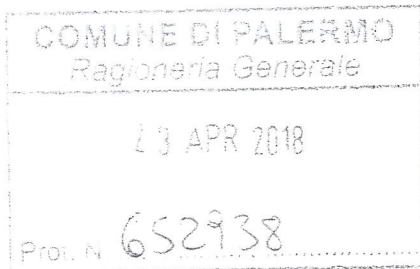
Non risultano strumenti finanziari derivati.



# COMUNE DI PALERMO

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 35



Palermo, 23 aprile 2018

Al **Ragioniere Generale**

SEDE

### Oggetto:

Trasmissione relazione sullo schema di bilancio consolidato 2016 e asseverazioni ex art.11, comma 6 lett. j), d.lgs. 118/2011 - **riscontro nota n. 126032/2018**

In esito alla nota n.126032 del 12 febbraio u.s., si rimette qui allegata, per il seguito di competenza, la relazione del Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

In ordine alla richiesta di asseverazione si trasmettono qui allegate le asseverazioni relative ai **DEBITI** del Comune verso le seguenti società partecipate al 31/12/2016:

1. AMG Energia S.p.A.
2. RESET S.c.p.a.;
3. SISPI.

Per le ragioni esposte nella relazione sul bilancio consolidato non è risultato invece possibile procedere ad asseverare le posizioni debitorie verso le società AMAP S.p.A., AMAT S.p.A. e RAP S.p.A..

Con riguardo ai **CREDITI** del Comune verso le seguenti società partecipate al 31/12/2016 si trasmette qui allegata l'asseverazione relativa a SISPI S.p.A. .

In assenza di determinazioni da parte del Comune in ordine alle partite discordanti non è risultato invece possibile procedere ad asseverare le posizioni creditorie verso le altre società partecipate.

### Allegati:

1. Asseverazione della posizione debitoria/creditoria reciproca fra Comune di Palermo e SISPI S.p.A.;
2. Asseverazione della posizione debitoria del Comune di Palermo verso AMG Energia S.p.A.;
3. Asseverazione della posizione debitoria del Comune di Palermo verso RESET S.c.p.a.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando

# COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERIFICA DEI DEBITI DEL COMUNE DI PALERMO  
CON LA SOCIETA' PARTECIPATA  
AL 31/12/2016

AMG Energia S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 7.699.326	da rendiconto 2016	€ 6.902.614
		a carico bilancio 2017	€ 530.586
		a carico bilancio 2018/2020	€ 266.126
<b>totale</b>	<b>€ 7.699.326</b>	<b>totale</b>	<b>€ 7.699.326</b>

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i debiti del il Comune di Palermo verso la società partecipata AMG Energia S.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

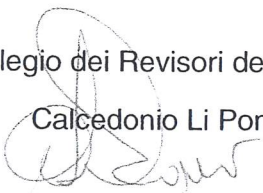

Palermo, 23 APR. 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando





# COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERIFICA DEI DEBITI/CREDITI RECIPROCI  
DEL COMUNE DI PALERMO  
CON LA SOCIETA' PARTECIPATA

SISPI S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 12.150.684	da rendiconto 2016	€ 11.108.799
credito stralciato a carico del bilancio d'esercizio 2017	-€ 20.658	a carico bilancio 2017	€ 925.500
		a carico bilancio 2018/2020	€ 95.727
<b>totale</b>	<b>€ 12.130.026</b>	<b>totale</b>	<b>€ 12.130.026</b>

Situazione al 31/12/2016			
DEBITO della Società		CREDITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 753.857	da rendiconto 2016	€ 734.357
		accertati/da accertare nell'esercizio 2017	€ 19.500
<b>totale</b>	<b>€ 753.857</b>	<b>totale</b>	<b>€ 753.857</b>

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i saldi dei debiti/crediti reciproci fra il Comune di Palermo e la società partecipata SISPI S.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

Palermo, .....

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando

# COMUNE DI PALERMO

## Il Collegio dei Revisori dei conti

### VERIFICA DEI DEBITI DEL COMUNE DI PALERMO CON LA SOCIETA' PARTECIPATA AL 31/12/2016

RESET S.c.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 5.926.826	da rendiconto 2016	€ 5.805.605
		a carico bilancio 2017	€ 121.221
<b>totale</b>	<b>€ 5.926.826</b>	<b>totale</b>	<b>€ 5.926.826</b>

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i debiti del il Comune di Palermo verso la società partecipata RESET S.c.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

Palermo, .....

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando



# COMUNE DI PALERMO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLO SCHEMA DI  
BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

---

Il Collegio dei Revisori dei conti

**Marcello Barbaro  
Calcedonio Li Pomi  
Sebastiano Orlando**

## Il Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 24 del 23.4.2018

### RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il d.lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 233-bis e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011  
"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";

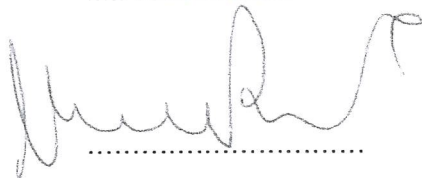
all'unanimità

approva

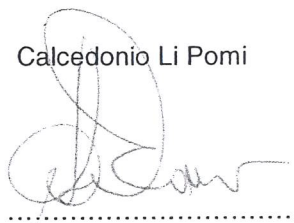
l'allegata relazione sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palermo, come approvato con la Deliberazione di G.M. n. 22 del 9/2/2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro



Calcedonio Li Pomi



Sebastiano Orlando





## SOMMARIO

Introduzione .....	pagina 4
Considerazioni preliminari .....	pagina 8
I rapporti di credito/debito con le società partecipate .....	pagina 10
Conto Economico Consolidato .....	pagina 15
Stato Patrimoniale Consolidato .....	pagina 17
Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa .....	pagina 24
Osservazioni e rilievi .....	pagina 25
Conclusioni .....	pagina 26

## INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Marcello Barbaro, Calcedonio Li Pomi, Sebastiano Orlando;

### PREMESSO CHE

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016;

### PRESO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 14/09/2017, l'Ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Palermo, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **"soglia di rilevanza"** da confrontare con i parametri societari indicati alla lettera a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune di Palermo, risultano le seguenti:

	<b>totale attivo</b>	<b>patrimonio netto</b>	<b>ricavi caratteristici</b>
Comune di Palermo- anno 2016	€ 3.216.343.120	€ 1.194.897.086	€ 780.435.228
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (10%)</b>	<b>€ 321.634.312</b>	<b>€ 119.489.708</b>	<b>€ 78.043.522</b>

- il Comune, con la citata deliberazione di G.M. n.169/2017:
  - si è avvalso della facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori rispetto alla soglia del 10%;



- ha considerato **“non irrilevanti i bilanci delle società in house titolari di affidamento diretto da parte del Comune di Palermo, a prescindere dalla quota di partecipazione”**;
- ha approvato il seguente elenco di società componenti del **“Gruppo amministrazione pubblica”** del Comune di Palermo:
  1. **AMAT Palermo S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
  2. **AMAP S.p.A.** - quota di partecipazione 99,97 %;
  3. **AMG Energia S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
  4. **RAP S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
  5. **SISPI S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
  6. **RESET soc. cons. p.a.** - quota di partecipazione 92,45 %;
- Le suddette società risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento
- risultano invece escluse dall'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica”** le seguenti partecipazioni:
  1. **GE.SA.P. S.p.A.** - quota di partecipazione 31,37%;
  2. **Palermo ambiente S.p.A. in liquidazione** - quota di partecipazione 100,00%;
  3. **GESIP Palermo S.p.A. in fallimento** - quota di partecipazione 100,00%;
  4. **AMIA S.p.A. in fallimento** - quota di partecipazione 100,00%;
  5. **Patto di Palermo Soc. Cons. a r.l.** - quota di partecipazione 25,84 %;
  6. **S.R.R. Palermo Area Metropolitana Soc. Cons p.a.**(Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti9 - quota di partecipazione 67,05%;
  7. **A.T.I. Assemblea Territoriale Idrica Palermo** - quota di partecipazione 40,00%;
  8. **Teatro “Al Massimo” Stabile privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.** – quota di partecipazione 15,00 %;
  9. **Consorzio Distretto Turistico della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna** – quota di partecipazione 21,16%;
  10. **Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)** – quota di partecipazione 50,00%
  11. **Fondazione Teatro Massimo**;
  12. **Fondazione Manifesta 12**;
  13. **Associazione Teatro Biondo Stabile**
  14. **CERISDI – Centro Ricerche e Studi Direzionale in liquidazione**;
  15. **Gruppo di Azione Costiera (GAC) “Golfi di Castellammare e Carini**;

### EVIDENZIATO CHE

- con nota n. 126032/2018 del Ragioniere Generale è stata rimessa al Collegio, ai fini della relazione prevista dall'articolo 239, comma 1 lettera d/bis del TUEL nonché dell'asseverazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del d.lgs. n.118/2011, la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09/02/2018 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016 completo di:
  - a) Conto Economico;
  - b) Stato Patrimoniale;
  - c) Relazione sulla gestione e Nota Integrativa.
- con nota prot. n.14 del 23/2/2018, che si intende qui integralmente richiamata, il Collegio, al fine di procedere alla redazione della relazione di cui sopra e alla asseverazione prevista dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, ha rappresentato
  - *“la necessità di acquisire preventivamente la prescritta asseverazione da parte degli Organi di revisione delle società partecipate in ordine alla situazione debitoria/creditoria al 31/12/2016 che è riportata nel progetto di bilancio consolidato approvato con la deliberazione di G.M. n. 22/2018”;*
  - *“l'impossibilità di redigere la relazione prevista dall'articolo 239 del TUEL in assenza della cennata asseverazione”;*

La necessità rappresentata dal Collegio nella suddetta nota è scaturita essenzialmente dalle seguenti constatazioni:

1. l'obbligo di elaborazione del bilancio consolidato – per la prima volta prescritto con riferimento all'esercizio 2016 – rende necessaria, e non più rinviabile, la riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie dell'Ente con le sue Società partecipate;
2. il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale (nel settembre 2017) in assenza della certezza giuridico contabile della consistenza al 31/12/2016 delle reciproche partite debitorie/creditorie del Comune con i propri organismi partecipati, e dunque, a parere del Collegio, in difformità delle vigenti disposizioni normative;
3. fra la data di approvazione del rendiconto 2016 (settembre 2017) e quella di approvazione da parte della Giunta Municipale del progetto di bilancio consolidato (febbraio 2018) l'entità delle partite debitorie non riconciliate (i c.d. *“disallineament”*) **alla medesima data di riferimento** (il 31/12/2016) si è incrementata di ulteriori € 5,5 milioni circa, come meglio può evincersi dal prospetto di sintesi qui di seguito riportato:



Tabella 1			
	2017 settembre	2018 febbraio	
	Del. C.C. 467/2017	Del. G.M.22/2018	
società partecipata	partite da riconciliare da rendiconto 2016	disallineamento da progetto di bilancio consolidato	differenza
AMG	€ 246.383,00	€ 796.712,00	€ 550.329,00
AMAT	€ 12.238.274,00	€ 13.534.512,00	€ 1.296.238,00
SISPI	€ 241.014,00	€ 1.041.885,00	€ 800.871,00
RAP	€ 19.097.143,00	€ 20.425.288,00	€ 1.328.145,00
AMAP	€ 6.690.328,00	€ 6.648.618,00	-€ 41.710,00
RESET	€ 0,00	€ 121.221,00	€ 121.221,00
	<b>€ 38.513.142,00</b>	<b>€ 42.568.236,00</b>	<b>€ 4.055.094,00</b>
IVA da split payment		€ 1.402.000,00	€ 1.402.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.513.142,00</b>	<b>€ 43.970.236,00</b>	<b>€ 5.457.094,00</b>

- con nota n. 171413 del 26/2/2018 il Ragioniere Generale ha sollecitato il Dirigente del Settore delle Società Partecipate a vigilare sul “tempestivo riscontro” da parte degli Organi di revisione delle Società partecipate alla richiesta di asseverazione
- con nota n. 181355 del 28/2/2018 il Dirigente del Settore Società Partecipate ha fatto richiesta alle società incluse nel perimetro di consolidamento “di sottoporre ai rispettivi organi di revisione la riconciliazione delle partite debito-credito, giusta deliberazione n.22/2018 per la prescritta asseverazione ai sensi dell’articolo 11 bis del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118”;
- con nota n. 598940 del 5/4/2018 il Dirigente del Settore Società Partecipate ha rimesso al Collegio i riscontri forniti dalle Società partecipate alle richieste di asseverazione. Detti riscontri, come meglio si dirà, hanno sostanzialmente confermato, con la sola eccezione di SISPI S.p.A., le pretese creditorie delle singole società partecipate, disattendendo nei fatti le direttive formalizzate dal Comune con la deliberazione di G.M. n.22/2018.

### PRESENTA

i risultati dell’analisi svolta e le valutazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

## CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il Collegio rileva, in via preliminare, il consistente ritardo con cui l'Ente ha proceduto all'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

A fronte del termine fissato al 30 settembre 2017 (cfr. articolo 151, comma 8, TUEL) il progetto di bilancio consolidato 2016 è stato esitato dalla Giunta Municipale il 9 febbraio 2018.

Tale ritardo deve ritenersi particolarmente negativo, oltre che alla luce della sanzione che il mancato rispetto del termine comporta<sup>1</sup>, sulla scorta:

- dei richiami operati dalla Corte dei Conti, da ultimo con la Deliberazione n.5/2017/PRSP del 10/1/2017, approvata a conclusione dell'esame del rendiconto 2014 e del bilancio di previsione 2015;
- delle irregolarità segnalate dai Servizi Ispettivi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato a conclusione dell'accesso effettuato fra dicembre 2016 e gennaio 2017
- degli atti di indirizzo dell'Assessore al Bilancio del 1/8/2017 e del 19/10/2017.

### I richiami della Corte dei Conti

Con riguardo ai rapporti con le società partecipate, la Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, con la citata Deliberazione n.5/2017/PRSP, nel rimarcare la mancata adozione da parte del Comune delle misure correttive indicate nella precedente Deliberazione n.389/2015/PRSP, fra le diverse criticità:

- registra il persistere di posizioni debitorie non conciliate con gli organismi partecipati (per oltre € 7,6 milioni al 31/12/2014);
- pone in evidenza, con riferimento alla gestione delle società partecipate *“una marcata carenza di informazioni”*;
- evidenzia (cfr. pagina 10) che *“nulla, infine, risulta in riferimento agli adempimenti prodromici alla redazione del bilancio consolidato”*.

---

<sup>1</sup> v. articolo 1, comma 1/quinqies, Legge n.160/2016 : *“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo”*.



### Le irregolarità rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato

A conclusione dell'accesso ispettivo effettuato a dicembre 2016 / gennaio 2017 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella "Relazione sulla verifica amministrativo-contabile", pervenuta all'Ente nel novembre 2017, dedica un ampio paragrafo alle società partecipate.

Numerose e significative sono le irregolarità rilevate dalla RGS in ordine alla gestione delle partecipazioni.

Per quanto qui più specificamente rilevi, ossia in relazione alle conseguenze che dette irregolarità hanno determinato e determinano nei rapporti economici e finanziari fra il Comune e le società, si riportano qui di seguito le irregolarità maggiormente significative:

1. *"va rilevato come il panorama generale delle sette<sup>2</sup> società in house providing a partecipazione totalitaria del Comune di Palermo riporti gravi e diffuse criticità ed inadempimenti che si sostanziano nella **mancata attuazione del controllo analogo**" (cfr. Relazione RGS, pagina 161).*
2. *"la previsione negli statuti della generica dicitura del controllo analogo è stata nei fatti, di frequente, disattesa in conseguenza di una **mancata azione, da parte della compagine dirigenziale del Comune, di monitoraggio delle attività e degli atti di natura gestoria**" (cfr. Relazione RGS, pagina 163).*
3. *"si rileva l'ulteriore violazione dell'articolo 147/quarter T.U.E.L. per la **mancata attuazione di un sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società ed a mantenere costante il flusso di informazioni necessarie al controllo**" (cfr. Relazione RGS, pagina 167).*

---

<sup>2</sup> La Ragioneria Generale dello Stato oltre alle sei società inserite del perimetro del consolidamento considera anche la "Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione"

## I RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

I rapporti di credito/debito con le società partecipate “atteso la rilevante criticità emersa dall'analisi degli atti e dei documenti ufficiali della contabilità comunale” sono trattati in uno specifico capitolo (il 14.5.2 alle pagine 192-199) della “Relazione sulla verifica amministrativo-contabile” della RGS, al quale il Collegio fa rinvio, condividendone pienamente il contenuto.

Ci si limita qui a riportare un passaggio di detta relazione, che si ritiene emblematico di quello che la stessa RGS definisce (cfr. pagina 193 Relazione) “fenomeno dei disallineamenti”, la cui gravità era stata segnalata già nel 2012<sup>3</sup>:

*“la mancata azione di conciliazione delle poste creditorie e debitorie costituisce illegittimità grave ove si consideri come venga del tutto vanificato uno degli aspetti più importanti del controllo analogo sulle Società in house providing, ovvero quello riferito alla trasparenza e veridicità dei dati attinenti ad aspetti finanziari ed economico patrimoniali dei rapporti in essere con altissimo impatto, data la rilevanza degli importi e la partecipazione totalitaria dell'Amministrazione comunale, sul bilancio dell'Ente”.*

### I CREDITI delle Società partecipate

Ciò premesso, il Collegio, ricevuta la deliberazione di G.M. n.22/2018 di approvazione del bilancio consolidato 2016 ha riscontrato che dalla stessa – avuto riguardo ai crediti delle società partecipate al 31/12/2016 - emergevano i disallineamenti riportati nella tabella seguente

				Tabella 2
		di cui a carico del COMUNE		di cui a carico della SOCIETÀ' (da stralciare)
società	importo disallineamento	con copertura bilancio 2017	con copertura bilancio 2018/2020	
AMG	€ 796.712	€ 530.586	€ 266.126	€ 0
AMAT	€ 13.534.512	€ 1.370.826	€ 2.844.624	€ 9.319.062
AMAP	€ 6.648.618	€ 0	€ 4.854.991	€ 1.793.627
RAP	€ 20.425.288	€ 645.480	€ 6.216.570	€ 13.563.238
RESET	€ 121.221	€ 121.221	€ 0	€ 0
SISPI	€ 1.041.885	€ 925.500	€ 95.727	€ 20.658
	<b>€ 42.568.236</b>	€ 3.593.613	€ 14.278.038	<b>€ 24.696.585</b>
		<b>€ 17.871.651</b>		

<sup>3</sup> La RGS cita in proposito le note del Ragioniere Generale n.453304/2012 e n.551929/2012.



Come emerge dalla suddetta tabella, il Comune a fronte di disallineamenti complessivi per € 42.568.236,00:

**A.** ha sostanzialmente riconosciuto come dovuta la complessiva somma di €17.871.651,00, di cui:

- a. € 3.593.613,00 con copertura finanziaria a carico del bilancio 2017;
- b. € 14.278.038,00 con copertura finanziaria a carico del redigendo bilancio di previsione 2018-2020, previo utilizzo di somme appositamente accantonate - nella misura di € 14.240.050,31 (e dunque sufficienti alla bisogna a meno di €37.987,69) - in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2016

**B.** ha individuato 4 società – AMAT, AMAP, RAP e SISPI – alle quali impartire direttive finalizzate allo stralcio dai rispettivi bilanci di crediti pretesi dal Comune di Palermo e da questo non riconosciuti come dovuti per complessivi € 24.696.585,00, così distinti:

- AMAT	€ 9.319.062,00
- AMAP	€ 1.793.627,00
- RAP	€ 13.563.238,00
- SISPI	€ 20.658,00.

I crediti da stralciare sono stati elencati in appositi prospetti allegati alla Deliberazione di G.M.n.22/2018 (v. Allegati "E", "F", "G" e "H").

A seguito delle sollecitazioni operate dal Collegio con la menzionata nota n.14/2018, meglio esplicitate nelle pagine precedenti, il Dirigente Responsabile delle Società Partecipate con la nota n.598940 del 5/4/2018 ha informato il Collegio che SISPI ha proceduto allo stralcio di crediti per l'intero importo richiesto, mentre AMAT, AMAP e RAP "*non hanno proceduto secondo le indicazioni*" di cui alla deliberazione sopra citata per le motivazioni riportate in specifiche note delle stesse, cui si fa rinvio.

A seguito di quanto sopra le posizioni creditorie di AMG Energia S.p.A., RESET S.c.p.a. e SISPI S.p.A. possono considerarsi riconciliate, fermi restando gli interventi finanziari a carico del Comune indicati in tabella 2. Per dette posizioni è dunque possibile pervenire all'asseverazione di cui all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs.n.118/2011.

Permangono invece discordanti e non riconciliate le posizioni creditorie di AMAP S.p.A., AMAT S.p.A. e RAP S.p.A., in relazione alle quali la richiesta asseverazione non risulta praticabile, anche in conseguenza della inadeguata documentazione prodotta dagli Uffici Comunali a supporto della richiesta di stralcio.

## Osservazioni e rilievi

### Le cause dei disallineamenti

Con riguardo alle **cause** che hanno ingenerato i disallineamenti fra le pretese creditorie delle società partecipate il Collegio, sulla scorta di quanto emerge dalla lettura della relazione della RGS, ma anche alla luce delle vicende gestionali e/o delle occasioni di riscontro vissute in questi mesi dallo scrivente Organo di revisione (quali la richiesta di asseverazione della relazione sulla situazione economico-finanziario delle società partecipate al 30/6/2017, o l'espressione di pareri su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio in favore di società partecipate), ritiene che dette cause siano chiaramente individuabili soprattutto:

- A. Nel mancato esercizio di un controllo analogo efficace e tempestivo;
- B. Nel contenuto, del tutto inadeguato quando non illegittimo, dei contratti di servizio che regolano i rapporti con le società in house.

A tale proposito, nell'esaminare alcuni contratti di servizio la RGS ha rilevato (cfr.pag.168) *“la sostanziale indeterminatezza di alcune clausole apposte, il cui contenuto generico, inficiando la chiarezza necessaria nei rapporti giuridici e nelle prestazioni rese, è risultato produttivo di disallineamento dei crediti avanzati dalle Società e successivo contenzioso”,* ed ancora *“la massa dei crediti vantati dalle Società che si sono stratificati nel susseguirsi degli esercizi e l'enorme contenzioso registrato con alcune Società avrebbe dovuto compulsare il Comune alla modifica di tali clausole al fine di regolare con dettaglio, con riferimento ai servizi aggiuntivi, le procedure di autorizzazione, gli ambiti di responsabilità e soprattutto i riflessi finanziari con specifico riferimento a prezziari riportati nell'originario contratto di servizio. Invece la mancata azione correttiva sui contratti di servizio ha determinato nel tempo una situazione che, nel tentativo di appurare l'attendibilità dei crediti avanzati dagli Organismi partecipati, si è rivelata del tutto fuori controllo”*

Nella circostanziata analisi della RGS, interamente condivisa dal Collegio, il fenomeno dei disallineamenti è quindi diretta conseguenza, ampiamente prevedibile e dunque evitabile, di contratti di servizio inadeguati e/o non correttamente gestiti.



### Il mancato esercizio delle azioni correttive

La RGS rileva poi la violazione dell'articolo 11, comma 6 lettera j), del d.lgs. n.118/2011 (il termine utilizzato è "*illegittima inerzia*") in relazione alla omissione dell'azione correttiva che il Comune deve porre in essere sul disallineamento registrato, concludendo che "*in buona sostanza è rimasta vanificata la finalità, anche transattiva, di definire le pendenze riguardanti le partite non concluse e stratificatesi negli anni*".

Viene infine opportunamente sottolineato che "*intervenire con provvedimenti risolutivi sul disallineamento venutosi a determinare equivale a porre luce, nel caso del Comune di Palermo, sull'effettività di prestazioni aggiuntive richieste e non onorate o diversamente rientranti nell'originario contratto di servizio*"

### Rilievi

Malgrado dunque vi fosse ampia consapevolezza delle disfunzioni e delle irregolarità nella gestione dei rapporti con le Società partecipate e si fossero ricevute reiterate sollecitazioni a mettere in atto le soluzioni, il Comune di Palermo ha continuato – anche con riguardo alle risultanze dell'esercizio 2016 - a tenere un atteggiamento gestionale e amministrativo dilatorio e di sostanziale inerzia.

Tale *modus operandi* non è ovviamente in linea con i principi di buona amministrazione e deve pertanto essere rimosso senza ulteriori indugi.

Il Collegio rileva infine che il Socio Unico Comune di Palermo, in assenza di spiegazioni plausibili, anche alla luce di quanto disposto dalle vigenti disposizioni normative, ha approvato senza rilievi, oltre ai bilanci dell'esercizio 2016 (con la sola esclusione di quello di RAP S.p.A.), tutti i bilanci degli esercizi precedenti delle società partecipate, pur in presenza dei consistenti disallineamenti di cui si è detto.

## I DEBITI delle Società partecipate

Le posizioni debitorie delle società partecipate sono riportate nell'allegato "A2" alla deliberazione di G.M. n.22/2018.

Si rileva, in via preliminare, la mancata elaborazione ed esposizione in Nota Integrativa di un prospetto di sintesi nel quale siano riepilogate, come è stato fatto per i crediti, le rispettive posizioni ed evidenziati gli eventuali disallineamenti. Si tratta, a parere del Collegio, di una omissione rilevante che incide non poco in termini di chiarezza e di comprensibilità delle partite in argomento.

Ciò premesso, si riportano nella tabella seguente i dati rilevati e ricostruiti sulla scorta della documentazione disponibile:

Tabella 3					
DEBITI rilevati dalle Società		CREDITI contabilizzati dal Comune			disallineamento
	importo riportato nel bilancio esercizio 2016	contabilizzati nel rendiconto 2016	accertati/da accertare nell'esercizio 2017	TOTALE	
	( A )			( B )	
AMG	€ 1.655.936	€ 1.386.393	€ 80.838	€ 1.467.230	-€ 188.706
AMAT	€ 2.965.307	€ 4.420.086	€ 101.971	€ 4.522.057	€ 1.556.750
AMAP	€ 4.591.039	€ 1.294.468	€ 86.785	€ 1.381.252	-€ 3.209.786
RAP	€ 1.096.696	€ 822.990	€ 315.331	€ 1.138.320	€ 41.624
SISPI	€ 753.857	€ 734.357	€ 19.500	€ 753.857	€ 0
	<b>€ 11.062.835</b>	€ 8.658.294	€ 604.424	<b>€ 9.262.718</b>	<b>-€ 1.800.118</b>

### Osservazioni e rilievi

Nel ribadire quanto affermato, a proposito dei crediti delle Società partecipate, in ordine al mancato esercizio delle azioni correttive, il Collegio rileva l'assenza nell'ambito delle decisioni assunte dalla G.M. con la Deliberazione n.22/2018, di qualsiasi determinazione in ordine alle partite discordanti relative ai crediti vantati dal Comune nei confronti delle società e ne prescrive l'adozione.

Appare evidente, per quanto appena esposto, che la sola posizione debitoria asseverabile ex articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs.n.118/2011, è quella concernente SISPI S.p.A..